



CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 4306 Del 25/07/2024
Prot. n° 24/139948 Del 03/04/2024

Ditta Proponente: SWE IT 18 S.r.l.

Oggetto: Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico da 9.980,84 kWp ubicato nel Comune di Montenero di Bisaccia (CB) e relative opere di connessione alla Rete nei Comuni di Montenero di Bisaccia (CB) e San Salvo (CH) - Verifica di Assoggettabilità a VIA, coordinata alla V.Inc.A. ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 - Intesa tra le Autorità Competenti della Regione Molise e della Regione Abruzzo, ai sensi dell'art.30, comma 1 del D.lgs. 152/2006

Comune di Intervento: Montenero di Bisaccia (CB) e San Salvo (CH)

Tipo procedimento: Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)	<i>ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)</i>
Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali	-
Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque	ASSENTE
Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara	<i>dott. Fabio Pizzica (delegato)</i>
Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara	<i>dott.ssa Silvia De Melis (delegata)</i>
Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio	<i>ing. Eligio Di Marzio (delegato)</i>
Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila	ASSENTE
Dirigente Servizio Opere Marittime	<i>ing. Daniele Danese (delegato)</i>
Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio	
Chieti	<i>arch. Stefano Suriani (delegato)</i>
Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila	<i>dott. geol. Alessandro Urbani (delegato)</i>
Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti	ASSENTE
Direttore dell'A.R.T.A	<i>ing. Simonetta Campana (delegata)</i>
Relazione Istruttoria	<i>ing. Andrea Santarelli</i>
Titolare istruttoria:	<i>ing. Alessandro Colaiuda</i>
Gruppo Istruttorio:	





Si veda istruttoria allegata

Preso atto della documentazione presentata da SWE IT 18 S.r.l. in merito all'intervento "Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico da 9.980,84 kWp ubicato nel Comune di Montenero di Bisaccia (CB) e relative opere di connessione alla Rete nei Comuni di Montenero di Bisaccia (CB) e San Salvo (CH) - Verifica di Assoggettabilità a VIA, coordinata alla V.Inc.A. ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 - Intesa tra le Autorità Competenti della Regione Molise e della Regione Abruzzo, ai sensi dell'art.30, comma 1 del D.lgs. 152/2006", acquisita al prot. n. 139948 del 03/04/2024;

IL COMITATO CCR-VIA

Richiamata la normativa che regola il funzionamento del Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A., e in particolare:

- la Legge Regionale del 29 luglio 2010, n. 31 e s.m.i. "Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo del 03 Aprile 2006, n. 152";
- le DGR 660 del 14/11/2017 Valutazione di Impatto Ambientale - Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA ed al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006 così come introdotto dal Dlgs 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA
- DGR 713/22 L.R. N. 11/1999 - Aggiornamento del documento Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali (approvato con DGR 119/2002 e smi) alla luce delle disposizioni di cui al D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020 e del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021;

Richiamata la disciplina costituente il quadro di riferimento dei procedimenti di valutazione ambientale, e in particolare i principi e le norme concernenti la verifica di assoggettabilità a VIA (c.d. "screening"):

- la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2014/52/UE del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE del 13/11/2011 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- il D. Lgs. del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" come novellato dal D. Lgs 16.06.2017, n. 104, recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114", e in particolare: l'art. 5, recante 'definizioni', e in particolare il comma 1, lett. m), secondo cui "si intende per" m) Verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto": "La verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto a procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III, Parte seconda del presente decreto";
- l'art. 19, recante 'Modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA', e in particolare il comma 5, secondo cui "L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso dei risultati di altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili impatti ambientali significativi";





- gli Allegati di cui alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 IV-bis, recante “Contenuti dello Studio Preliminare Ambientale di cui all'articolo 19” e V, recante “Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all'art. 19”;

Considerato che ai dati e alle affermazioni forniti dal Proponente occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci;

Sentita la relazione istruttoria;

Vista la richiesta di audizione per la Ditta di Massimiliano D'Angelo, Saverio Spampanato, Marco Pompetti e Cristian Salvatori, acquisita al prot. n. 297014 del 17/07/2024, e ritenuto, il Comitato di non avere necessità di ulteriori chiarimenti;

Vista l'intesa firmata per l'intervento n oggetto, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., prot. n. 0216741 del 27/05/2024, tra la Regione Abruzzo e la Regione Molise;

Considerato che sulla parte di progetto che interessa il territorio di competenza di questo Comitato saranno realizzati solamente parte del cavidotto interrato e la cabina primaria, che è situata nella zona industriale di San Salvo;

Considerato altresì che il cavidotto, pur attraversando territori destinati a attività agricola, non determinerà una perdita di suolo agricolo poiché sarà realizzato lungo la viabilità esistente;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI V.I.A.

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate e trascritte.

Si dà mandato al Servizio Valutazioni Ambientali di trasmettere il presente giudizio all'ente capofila Regione Molise per la pubblicazione, ai sensi dell'intesa firmata in rispetto dell'art. 30 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

ing. Erika Galeotti (Presidente delegata)

FIRMATO DIGITALMENTE

ing. Daniele Danese (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Fabio Pizzica (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Silvia De Melis (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





arch. Stefano Suriani (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. geol Alessandro Urbani (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

Titolare: ing. Silvia Ronconi

Gruppo: dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., – V.A. coordinata alla V.Inc.A. art. 19 D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

SWE IT 18 s.r.l. –Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico da 9.980,84 kWp ubicato nel Comune di Montenero di Bisaccia (CB) e relative opere di connessione alla Rete nei Comuni di Montenero di Bisaccia (CB) e San Salvo (CH).

Oggetto

Oggetto dell'intervento:	Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico da 9.980,84 kWp ubicato nel Comune di Montenero di Bisaccia (CB) e relative opere di connessione alla Rete nei Comuni di Montenero di Bisaccia (CB) e San Salvo (CH)
Azienda Proponente:	SWE IT 18 s.r.l.
Procedimento:	Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A. coordinata alla V.Inc.A. art. 19 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Localizzazione del progetto

Comune:	San Salvo
Provincia:	Chieti
Altri Comuni interessati:	Montenero di Bisaccia (CB) – regione Molise
Numero foglio catastale:	<u>Montenero di Bisaccia:</u> - FG. 2p.lle. 161, 688, 687, 159, 780, 383, 689, 88, 87, 158, 86, 555, 109, 556, 557 610, 605, 559, 609, 608, 607, 615 236, 234, 567, 689, 383, 780, 616, 614, 615, 611; - FG. 4p.lle. 407, 56, 55. <u>San Salvo</u> - FG6p.lle222, 334; - FG 8p.lle 3554, 1373, 226; - FG 9p.lle 4157, 360; - FG 8p.lla 687.

Contenuti istruttoria

La presente istruttoria riassume i contenuti della documentazione pubblicata sul sito della Regione Molise al link <https://ambienteeterritorio.regione.molise.it/filed-documents> (procedimento n. 2 - anno 2024), alla quale si rimanda per quanto non espressamente di seguito riportato.

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Parte 1: Localizzazione del progetto
- Parte 2: Caratteristiche del progetto
- Parte 3: Tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale

Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare dell'istruttoria

Ing. Andrea Santarelli

Gruppo Istruttorio

Ing. Alessandro Colaiuda



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., – V.A. coordinata alla V.Inc.A. art. 19 D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

SWE IT 18 s.r.l. –Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico da 9.980,84 kWp ubicato nel Comune di Montenero di Bisaccia (CB) e relative opere di connessione alla Rete nei Comuni di Montenero di Bisaccia (CB) e San Salvo (CH).

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Lodi Rizzini Lorenzo
----------------	----------------------

Iter Amministrativo

Protocollo d'intesa ai sensi dell'art 30 del D.Lgs 52/06 e ssmmii	Prot. n. 0216741 del 27/05/2024
---	---------------------------------

Elenco Elaborati

Pubblicati al link <https://ambienteeterritorio.regione.molise.it/filed-documents>(procedimento n. 2 - anno 2024) sul sito della regione Molise

Documentazione istanza di VA e contestuale VInca

- 231213_031MTB_Modulo-Presentazione-VA_signed
- Copia_Allegato1_SWE18-031MTB-SPA-ALL_4
- Copia_Allegato2_SWE18-031MTB-SPA-ALL_5
- Copia_Allegato4_SWE18-MTB31-R-ACU
- Copia_DocPrincipale_231213_031MTB_Modulo-Presentazione-VA_signed
- Copia_DocPrincipale_SWE18-031MTB-SPA-ALL_3
- Dichiarazione assolvimento marca
- Oneri-istruttori-ARPA-Molise
- SWE18-031MTB-F-VINCA
- SWE18-031MTB-O-VINCA
- SWE18-031MTB-QE
- SWE18-031MTB-R-DPA
- SWE18-031MTB-R-VINCA
- SWE18-031MTB-SPA
- SWE18-031MTB-SPA-ALL_1
- SWE18-031MTB-SPA-ALL_2
- SWE18-031MTB-SPA-ALL_3
- SWE18-031MTB-SPA-ALL_4
- SWE18-031MTB-SPA-ALL_5
- SWE18-031MTB-SPA-ALL_6
- SWE18-031MTB-TAV-DPA
- SWE18-031MTB-TAV-DPA_2
- SWE18-MTB31-R-ACU
- Visura camerale
- 75-SWE18-031MTB-PP_ESPR
- Copia_Allegato2_91a-SWE18-031MTB-INT-EE_MOL
- Copia_Allegato3_124-SWE18-031MTB-INT-EC
- Copia_Allegato4_125-SWE18-031MTB-INT-R-RISP_158
- Copia_Allegato5_126-SWE18-031MTB-INT-DICH_COLT
- Copia_Allegato6_240510_031MTB_Trasm_Integraz_AU

Osservazioni e comunicazioni

Nel termine dei 30 gg non sono pervenute osservazioni relative alla porzione di progetto ricadente nel territorio della Regione Abruzzo.

**Istruttoria Tecnica**

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., – V.A. coordinata alla V.Inc.A. art. 19 D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

SWE IT 18 s.r.l. –Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico da 9.980,84 kWp ubicato nel Comune di Montenero di Bisaccia (CB) e relative opere di connessione alla Rete nei Comuni di Montenero di Bisaccia (CB) e San Salvo (CH).

PREMESSA

Il progetto riguarda un impianto fotovoltaico a terra nel Comune di Montenero di Bisaccia (CB), di potenza DC pari a 9.980,64 kWp. È prevista la connessione alla rete elettrica in MT a 20kV di e-Distribuzione presso la cabina primaria di San Salvo (CH), con un percorso interamente interrato su strade asfaltate.

Il tecnico dichiara che con riferimento alle Norme in materia ambientale di cui al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'intervento in progetto ricade nell'allegato IV parte seconda del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Art. 7-bis comma 3 Parte seconda) – *“Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW”*.

L'intervento nel suo complesso comprende opere sia nel territorio molisano, sia in quello abruzzese, in particolare un tratto di elettrodotto interrato ricade nel Comune di San Salvo (CH) della Regione Abruzzo.

Considerata la sussistenza dei presupposti per l'applicazione della procedura prevista dal D. Lgs.152/2006, art. 30, comma 1, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari della Regione Abruzzo (DGR. 119/2002 e smi) e della Regione Molise (L. 17/2019) vigenti in materia e, in generale, della Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006, è stata trasmessa all'ente capofila Regione Molise l'intesa firmata tra le due Autorità competenti in materia di VIA, con prot. n. 0216741 del 27/05/2024.



PARTE 1

LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

L'impianto fotovoltaico in progetto ricade nel Comune di Montenero di Bisaccia (CB) e parte del tracciato dell'elettrodotto interrato a servizio attraversa il territorio abruzzese del Comune di San Salvo (CH).



..... Superficie catastale disponibile

— Area impianto

- - - Elettrodotto interrato

— Limiti regionali

1. Inquadramento territoriale ed urbanistico

L'area Abruzzese, nella quale ricade l'elettrodotto interrato, si trova nel Comune di San Salvo (CH). Parte del suo tracciato percorre una strada e parte ricade urbanisticamente nella zona del PRG "Attività produttive" e sottozona "Attività produttive di competenza del consorzio ASI".



Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., - V.A. coordinata alla V.Inc.A. art. 19 D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

SWE IT 18 s.r.l. -Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico da 9.980,84 kWp ubicato nel Comune di Montenero di Bisaccia (CB) e relative opere di connessione alla Rete nei Comuni di Montenero di Bisaccia (CB) e San Salvo (CH).



2.3.	ATTIVITA' PRODUTTIVE	2.3.1.	ATTIVITA' AGRICOLA	
		2.3.2.	ATTIVITA' PRODUTTIVE DI COMPETENZA DEL CONSORZIO ASI	
		2.3.3.	ATTIVITA' ARTIGIANALI, TERZIARIE E DI COMMERCIO AL DETTAGLIO	
		2.3.4.	ATTIVITA' COMMERCIALI	
		2.3.5.	ATTIVITA' TURISTICO-RICETTIVE	
		2.3.6.	ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE (LUDICO-RICETTIVE)	
		2.3.7.	ATTIVITA' DI INTERESSE COMUNE (SANITARIE-ASSISTENZIALI)	





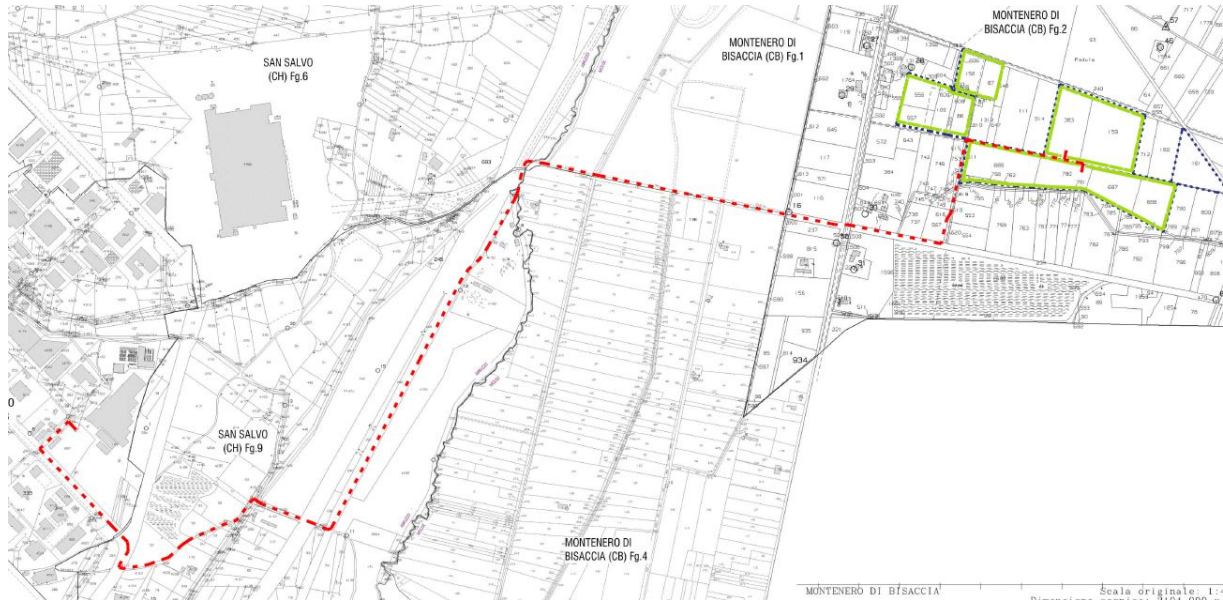
Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., – V.A. coordinata alla V.Inc.A. art. 19 D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

SWE IT 18 s.r.l. –Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico da 9.980,84 kWp ubicato nel Comune di Montenero di Bisaccia (CB) e relative opere di connessione alla Rete nei Comuni di Montenero di Bisaccia (CB) e San Salvo (CH).

2. Inquadramento catastale



L'area impiantoricade nel foglio 2 del Comune di Montenero di Bisaccia, particelle 161, 688, 687, 159, 780, 383, 689, 88, 87, 158, 86, 555, 109, 556, 557.

Le opere connesse ricadono nel foglio 2 del Comune di Montenero di Bisaccia (CB), particelle 610, 605, 559, 609, 608, 607, 615.

Le opere di connessione alla rete elettrica ricadono al foglio 4 del Comune di Montenero di Bisaccia (CB), particelle 407, 56, 55, al foglio 2 del Comune di Montenero di Bisaccia (CB), particelle 236, 234, 567, 689, 383, 780, 616, 614, 615, 611;

al foglio 6 del Comune di San Salvo (CH), particelle 222, 334; al foglio 8 del Comune di San Salvo (CH), particelle 3554, 1373, 226 e al foglio 9 del Comune di San Salvo (CH), particelle 4157, 360.

L'elettrodotto interessa anche il foglio 8 del Comune di San Salvo (CH), particella 687.

3. Piano Regionale Paesistico e vincoli paesaggistici

Dallo stralcio del P.R.P. l'area in esame risulta non cartografata dal Piano Regionale Paesistico e non sussistono vincoli paesaggistici ex Legge 431/85.

4. Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico e Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni

L'area abruzzese interessata dal tracciato del cavidotto interrato risulta esterna sia dal perimetro del distretto dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Centrale sia dal perimetro del distretto dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale.

5. Vincolo idrogeologico

L'area della regione Abruzzo interessata dall'elettrodotto interrato **non ricade** all'interno di zone caratterizzate dalla presenza del vincolo idrogeologico ai sensi del Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 e del Regio Decreto n. 1126 del 16 maggio 1926.

**Istruttoria Tecnica**

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., – V.A. coordinata alla V.Inc.A. art. 19 D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

SWE IT 18 s.r.l. –Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico da 9.980,84 kWp ubicato nel Comune di Montenero di Bisaccia (CB) e relative opere di connessione alla Rete nei Comuni di Montenero di Bisaccia (CB) e San Salvo (CH).

6. Aree protette

Il tracciato dell'elettrodotto interrato che interessa la regione Abruzzo non attraversa aree protette, ZPS, SIC o aree ricomprese nella rete Natura 2000, **ma dista** nel suo punto più prossimo **a circa 1,70 Km** dal SIC della Regione Molise denominato **“Fiume Trigno medio e basso corso”**.



PARTE II

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

1. Quadro di riferimento progettuale

Si descrive in relazione una potenza di immissione di [4200 + 4800] kW ed una organizzazione dell'impianto in due lotti, ciascuno con proprio POD e un percorso di [ca. 3,6] km interrati per il collegamento alla Cabina Primaria di San Salvo (CH).

L'impianto verrà collegato direttamente alla rete di Media Tensione mediante un **elettrodotta interrato** che conetterà le cabine di consegna dell'impianto alla Cabina Primaria San Salvo ZI, sita nel comune di SanSalvo (CH). Per l'unità di potenza, si ha una produzione attesa pari a 1.431,64 kWh/kWp (Ore equivalenti) che, per l'impianto in oggetto, si traduce in circa 14.289 MWh/anno.

Il tecnico dichiara che il presente impianto eviterà emissioni in atmosfera pari a circa 7.588 ton di CO₂ per anno di funzionamento.

Vengono riportati i componenti dell'impianto:

- strutture di supporto dei moduli
- moduli fotovoltaici
- convertitori statici corrente continua/alternata (Inverter)
- quadri elettrici di sottocampo in corrente continua
- quadri parallelo AC
- quadro di interfaccia
- trasformatori MT/BT
- cavi di cablaggio
- cabina MT/BT
- locale tecnico
- linea MT
- impianto di protezione da fulminazione e impianto di terra

Si afferma che i moduli fotovoltaici totali previsti in progetto sono 17.208, per un totale di 9.980,64 KWp.

2. Cronoprogramma costruzione impianto

DESCRIZIONE ATTIVITA'	MESI																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Predisposizione cantiere	■																	
Opere civili: movimento terra, viabilità di servizio, alloggiamenti strutture, cavidotti, fondazioni cabine etc.	■	■																
Installazione cabine di trasformazione e consegna		■																
Installazione strutture		■	■															
Installazione moduli			■	■														
Connessioni elettriche BT, MT				■	■													
Collaudi e verifiche funzionali - Misure di mitigazione e impianto di irrigazione					■													
Smantellamento cantiere						■												



Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., – V.A. coordinata alla V.Inc.A. art. 19 D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

SWE IT 18 s.r.l. –Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico da 9.980,84 kWp ubicato nel Comune di Montenero di Bisaccia (CB) e relative opere di connessione alla Rete nei Comuni di Montenero di Bisaccia (CB) e San Salvo (CH).

PARTE III

TIPOLOGIA E CARATTERISTICHE DELL'IMPATTO POTENZIALE

1. Atmosfera

Il tecnico dichiara che l'apporto dell'impianto in progetto, relativamente alle emissioni in atmosfera, può ritenersi minimo, in quanto la sola fase di cantiere comporta immissioni in atmosfera principalmente imputabili ai mezzi di trasporto e in minima parte ai movimenti di terra.

Si afferma che, durante la fase di esercizio, l'impianto sarà in grado di produrre energia elettrica senza comportare emissioni di gas serra in atmosfera.

Gli impatti sulla componente atmosfera durante la fase di dismissione dell'impianto vengono stimati analoghi a quelli della fase di cantiere e pertanto di minima entità e di breve durata temporale.

2. Ambiente idrico

Le azioni indicate nello studio di mitigazione dei potenziali impatti sul comparto idrico sono:

- localizzazione delle aree di cantiere in zone non interessate dal reticolo idrografico superficiale o dalle relative fasce di tutela;
- adozione di un opportuno sistema di canalizzazione delle acque di dilavamento delle aree di cantiere;
- limitazione dei prelievi nei corpi idrici circostanti;
- limitazione agli scarichi nei corpi idrici circostanti;
- utilizzo di mezzi conformi e sottoposti a manutenzione e controllo costanti;
- adozione di misure precise per la manipolazione di sostanze inquinanti.

Considerando che:

- la fase di cantiere ha una durata limitata nel tempo;
- le lavorazioni avvengono in un'area circoscritta di modeste dimensioni, per la quale sono previste le opportune misure di mitigazione finalizzate a limitare gli impatti sulla componente acqua;
- le attività sono mitigabili poiché la durata limitata nel tempo e le misure di mitigazione che saranno adottate ne consentono la minimizzazione;

il tecnico afferma che le attività di cantiere sono tali da non provocare impatti negativi significativi sulla componente idrica delle aree d'intervento.

3. Suolo e sottosuolo

Per quanto riguarda l'aspetto geologico, si afferma in relazione che il progetto non prevede grandi opere di scavo né possibili effetti che potrebbero causare un impatto negativo sul suolo.

Si precisa che l'impianto non andrà a causare forti cambiamenti a livello del terreno se non di lieve entità in merito agli scavi necessari per le fondazioni della cabina e dei cavidotti. Per questi ultimi gran parte del tracciato di elettrodotto di connessione si inserisce su strade esistenti.

Il tecnico afferma che al termine dei lavori tutte le aree occupate temporaneamente saranno ripristinate nella configurazione "Ante operam".

Inoltre nello SPA si cita che nella fase di cantiere saranno adottate opportune misure di prevenzione per escludere il rischio di contaminazione di suolo e sottosuolo derivante dalla manipolazione e movimentazione di prodotti chimici/combustibili utilizzati.

Vengono previste le seguenti misure di mitigazione degli impatti:

- allestimento delle aree di cantiere in dimensione e numero strettamente necessari;
- minimizzazione dell'impermeabilizzazione del suolo;
- manutenzione periodica dei mezzi veicolari per evitare sversamenti nel terreno;
- favorire il naturale sviluppo di vegetazione erbacea nelle aree interessate dagli interventi.

In ragione di queste azioni mitigative che saranno messe in atto, si afferma che le attività di cantiere sono tali da non provocare impatti negativi e significativi sulla componente suolo e sottosuolo.



Viene specificato nello studio che per il riempimento degli scavi si riutilizzerà il terreno asportato e materiale lapideo di cava.

4. Flora, fauna ed ecosistemi

Le azioni volte a mitigare i potenziali impatti sul comparto biodiversità sono:

- ripiantumazione delle colture arbustive eventualmente spiantate in aree limitrofe a quella di progetto;
- asportazione del terreno superficiale per lo scavo che sarà eseguita previo sua conservazione e protezione;
- il terreno depositato sarà quanto più possibile riutilizzato per il rinterro, al fine di ristabilire l'equilibrio floristico e vegetazionale del territorio in cui si inserisce l'opera.

Si afferma inoltre che le lavorazioni maggiormente impattanti saranno eseguite al di fuori dalle aree in cui avvengono i movimenti delle specie animali, ovvero solo in prossimità delle aree già compromesse dall'attività antropica.

In relazione si conclude che le attività di cantiere sono tali da provocare impatti negativi di minima entità e di breve durata, che potrebbero riguardare esclusivamente un eventuale allontanamento temporaneo della fauna e dell'avifauna per via della rumorosità dei mezzi, durante i periodi di operatività dei mezzi di cantiere.

5. Rumore

La valutazione previsionale di impatto acustica, allegata alla presente V.A., riguarda lo studio dei livelli sonori immessi nell'ambiente esterno, esclusivamente nell'intorno del sito dove è prevista la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, nel Comune di Montenero di Bisaccia (CB) in Località Piana della Padula. Dunque pertanto il predetto studio non riguarda la realizzazione del tratto di cavidotto interrato nel territorio abruzzese del Comune di San Salvo.

6. Rifiuti

In relazione il tecnico specifica che la fase di esercizio non prevede alcuna produzione di rifiuti, cosa che avviene, invece, durante le fasi di cantiere e di dismissione e ripristino.

Gli unici rifiuti che potrebbero essere prodotti sono quelli derivanti dagli scavi per la realizzazione delle piazzole di fondazione delle cabine e per la posa dei cavidotti, che comporteranno **la produzione di terre e rocce da scavo che verranno in gran parte riutilizzate nel sito di produzione.**

Il tecnico prevede **l'esclusione dall'ambito di applicazione della normativa sui rifiuti attraverso l'applicazione del Titolo IV "Terre e rocce da scavo escluse dall'ambito di applicazione della disciplina dei rifiuti" del DPR 13 giugno 2017, n.120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014 n.133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014 n. 164"**. Si specifica che sarà cura della Direzione Lavori impartire apposite procedure atte ad assicurare il divieto di interrimento e combustione dei rifiuti.

Gli inerti saranno utilizzati sia per la formazione di eventuali rilevati sia per la formazione di sottofondo per strada e piazzola di montaggio.

Si afferma che, in via prioritaria, verranno effettuati stoccaggi di liquidi potenzialmente dannosi all'interno di vasche di contenimento, potendosi verificare contaminazioni derivanti da rifiuti liquidi di vario genere.

7. Traffico

Si afferma che le opere di cantiere che riguarderanno la realizzazione del cavidotto interrato non prevederanno l'utilizzo di mezzi pesanti ad eccezione della escavatrice per aiutare durante le fasi di apertura e chiusura della carreggiata. La circolazione potrebbe essere interrotta o deviata per brevi tratti a garanzia della sicurezza.



Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., – V.A. coordinata alla V.Inc.A. art. 19 D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

SWE IT 18 s.r.l. –Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico da 9.980,84 kWp ubicato nel Comune di Montenero di Bisaccia (CB) e relative opere di connessione alla Rete nei Comuni di Montenero di Bisaccia (CB) e San Salvo (CH).

8. Inquinamento elettromagnetico

Il tecnico allega la relazione denominata “*Relazione Tecnica distanza prima approssimazione*” che si prefigge di dimostrare come le scelte progettuali proposte siano rispondenti alla normativa nazionale in materia di tutela della salute dei lavoratori, delle lavoratrici e della popolazione dagli effetti dell’esposizione ai campi elettromagnetici a frequenza industriale connessi al funzionamento e all’esercizio dell’impianto fotovoltaico in oggetto.

Ai fini del rispetto delle prescrizioni di cui ai DPCM 08/07/2003 e DM 29/05/2008 in sede di progetto si è fatto riferimento a criteri di calcolo semplificati derivati dalla legge di Biot-Savart e alle seguenti linee guida:

- Allegato al DM 29/05/2008;
- E-Distribuzione “*Linee Guida per l’applicazione del par. 5.1.3 dell’Allegato al DM 29/05/2008 - Distanza di prima approssimazione (DPA) da linee e cabine elettriche*”.

Si afferma che nel progetto è previsto che le future linee MT per la connessione siano realizzate con cavi tripolari cordati avvolti ad elica visibile.

Il tecnico dichiara che tali tipologie di cavo sono escluse dal campo di applicazione della normativa vigente poiché in relazione ai valori tipici delle portate in regime permanente ed alle profondità di posa tipiche di tali linee è possibile affermare a priori che le fasce di rispetto hanno ampiezze ridotte o nulle, inferiori alle profondità di posa minime prescritte dalla norma CEI 11-17 e dal Nuovo Codice della Strada, inferiori alle distanze previste dal DM 21 marzo 1988, n. 449 e, se applicabile, dalla Norma CEI EN 50341-2-13 “*Linee elettriche aeree con tensione superiore a 1 kV in c.a. - Parte 2-13 “Aspetti Normativi Nazionali per l’Italia*”.

Si specifica che la Linea Guida “Distanza di prima approssimazione da linee e da cabine elettriche” pubblicata da E-Distribuzione riporta che per un cavo tripolare cordato di sezione 185 mmq e corrente in regime permanente 324A, il valore della distanza misurata lungo la verticale passante per il centro geometrico del cavo alla quale il campo elettromagnetico si riduce a tre microtesla è prossima a 70 cm.

Per il caso in esame il tecnico afferma che:

- la linea per la connessione è costituita da due cavi AL 3x1x185 interrati nello stesso scavo disposti alla stessa profondità di posa non inferiore a 100 cm all’estradosso dei tubi protettivi disposti affiancati. Uno studio condotto con l’ausilio di un software in grado di eseguire il calcolo tridimensionale del campo elettromagnetico con metodo vettoriale ha stimato che per un sistema formato da due cavi AL 3x1x185 mmq con corrente in regime permanente 370A in ciascun cavo, il valore della distanza misurata lungo la verticale passante per il centro geometrico della doppia terna alla quale il campo elettromagnetico si riduce a tre microtesla è prossima a 90÷95 cm;
- il progetto prevede la posa dei cavi a profondità non inferiore a 100 cm all’estradosso del tubo cosicché il campo induzione assume valori inferiori a tre microtesla sulla superficie del piano di campagna;
- la corrente di esercizio corrispondente alla potenza in immissione totale 9.000 kW dell’impianto di produzione vale 260A ed è pari a circa l. 80% della corrente in regime permanente 324A cui è riferito il calcolo che determina DPA= 70 cm;
- la corrente di esercizio 260A deve essere intesa come corrente di picco raggiunta occasionalmente tenuto conto delle tipiche curve di carico potenza-tempo degli impianti fotovoltaici, mentre il calcolo che determina DPA= 70 cm assume 324A quale corrente in regime permanente;

Il tecnico conclude che **sulla superficie del piano di campagna vale DPA= 0.**

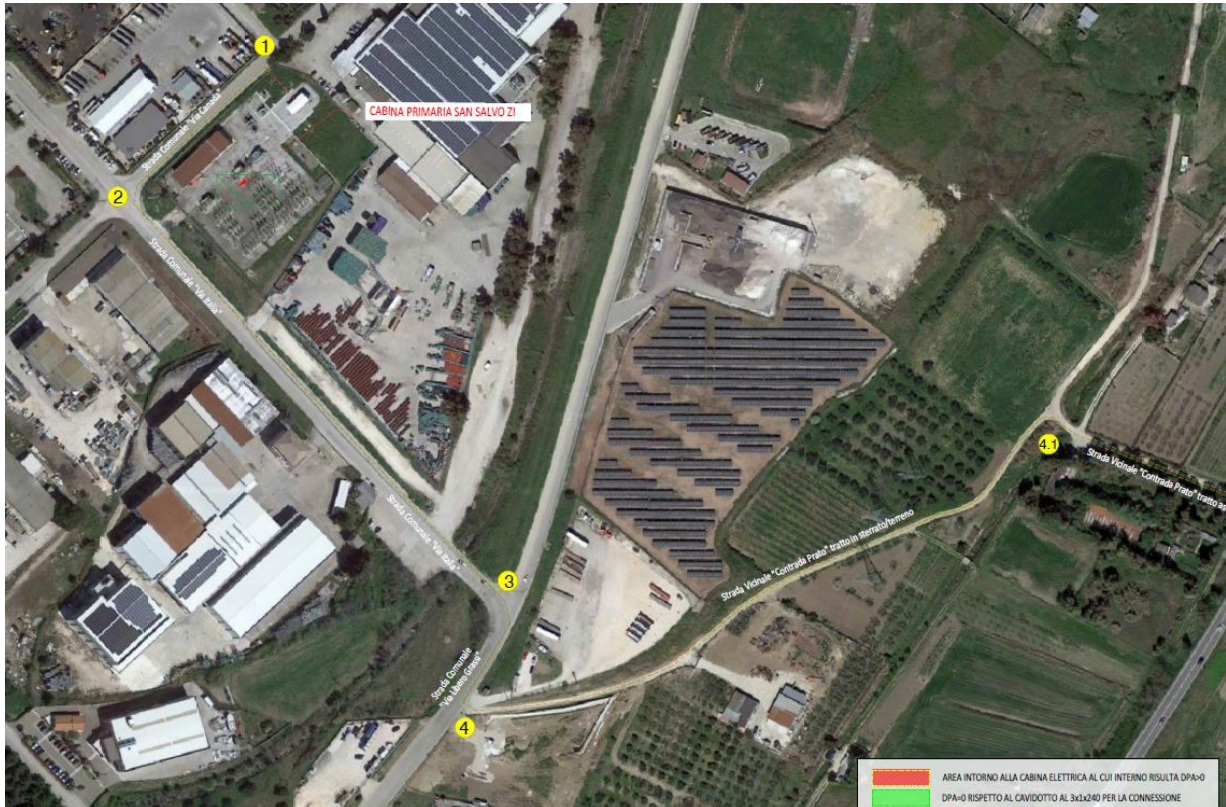


Istruttoria Tecnica

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., – V.A. coordinata alla V.Inc.A. art. 19 D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Progetto

SWE IT 18 s.r.l. –Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico da 9.980,84 kWp ubicato nel Comune di Montenero di Bisaccia (CB) e relative opere di connessione alla Rete nei Comuni di Montenero di Bisaccia (CB) e San Salvo (CH).



Referenti del Servizio Valutazioni Ambientali

Titolare dell'istruttoria

Ing. Andrea Santarelli

Gruppo Istruttorio

Ing. Alessandro Colaiuda

